

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE

Associazione di solidarietà internazionale

- Iscritta al n. 133 dell'Elenco delle OSC (Organizzazioni della Società Civile): art.26 della Legge n. 125 dell'11.08.2014.
- Iscritta nell'anagrafe delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) presso la Direzione Regionale Piemonte dell'Agenzia delle Entrate (Prot.2015/12136)
- Ente Morale (D.M.Interno 19.03.99) iscritto al n. 360 nel Registro delle Persone Giuridiche presso Prefettura di Torino

Associata a "Volontari nel Mondo – FOCSIV"

Sede centrale operativa: Via Lanfranchi, 10 - 10131 TORINO (Italia) Tel.e Fax: +39.011.8999.655

Conto corrente postale: 22346100 - Codice fiscale: 80094910017 - E-mail: movpace@msptorino.org - Sito: msptorino.org - PEC: msp.ong.onlus@pec.it

Torino, 7.10.2018

1968

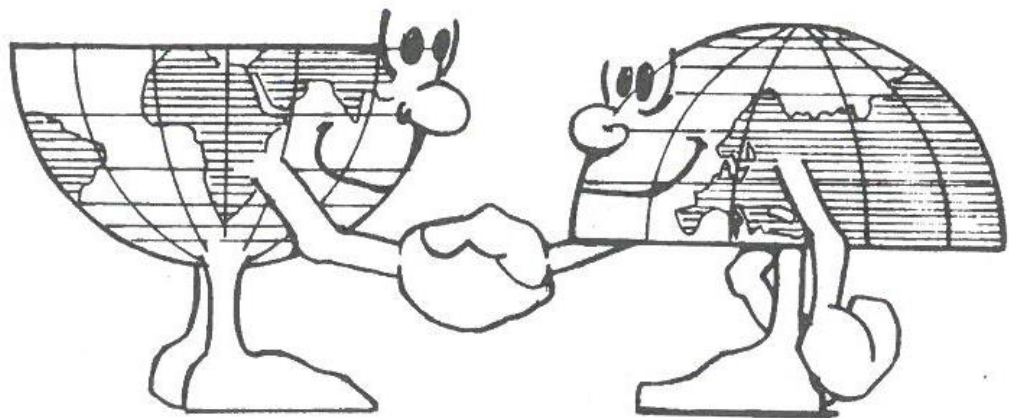
2018

"MOVIMENTO SVILUPPO E PACE"

Sito: msptorino.org

50 anni...per costruire INSIEME rapporti di GIUSTIZIA...

Per un nuovo umanesimo: Date e circostanze importanti della vita 50ennale di "MOVIMENTO SVILUPPO E PACE" (Torino)



DATE E CIRCOSTANZE IMPORTANTI DELLA VITA 50NNALE DI MSP

Nel 1961 da Roma il primo Segretario Generale della FAO (l'Agenzia ONU per l'Alimentazione e l'Agricoltura) - l'agronomo Brasiliano Josué de Castro originario del Cearà - lanciava al mondo intero un accorato appello perché la comunità internazionale si impegnasse per "debellare la fame" di cui erano vittime interi popoli di Paesi d'Asia, d'Africa, d'America Centrale e Meridionale (quei Paesi definiti nel 1957 - in occasione della riunione a Bandung dei "paesi non allineati" - dal giornalista francese Alfred Sauvy "il Terzo Mondo" evocando il "terzo Stato" alla vigilia della Rivoluzione Francese del 1789)...

Sono gli anni (i primi del '60) in cui le potenze coloniali europee "concedono" la formalità dell'indipendenza politica a tutta una serie di Stati dai confini geografici artificiosi da loro stesse imposti, in particolare nel continente Africano...

È significativo - secondo gli storici - che le popolazioni delle potenze coloniali europee vengano informate delle condizioni di fame e di sottosviluppo in cui versavano interi popoli dell'emisfero Sud... proprio mentre questi accedono all'indipendenza politica; condizioni di cui i vari colonialismi europei sono storicamente stati i primi responsabili con: gli schiavismi; le occupazioni manu militari di porti, terre, miniere; i lavori forzati; i genocidi e gli etnocidi; le de-tribalizzazioni; l'imposizione di colture agricole dette "coloniali" che sottraevano terre all'agricoltura per l'autoalimentazione, estrovertendo le economie locali...

L'appello di Josué de Castro viene accolto anche dall'Arcidiocesi di Torino che costituisce subito il "Comitato Cattolico contro la fame nel mondo" e per la prima volta nel 1963 promuove l'iniziativa di informazione e raccolta fondi denominata "Quaresima di Fraternità con il Terzo Mondo". Le entità promotrici sono essenzialmente due: l'Azione Cattolica (di cui era Presidente l'agronomo Dr. Aldo Morgando) e le Conferenze di San Vincenzo (animate dall'Ing. Giorgio Ceragioli).

26 marzo 1967, Pasqua di Resurrezione. Papa Paolo VI indirizza ai cattolici ed "A tutti gli uomini di buona volontà" l'enciclica "Populorum Progressio" in cui al paragrafo 76 afferma che "Lo sviluppo è il nuovo nome della pace".

Il grido profetico del Papa turba e fa sperare tanti uomini di buona volontà.

In data 27.12.1968, (mentre anche in Italia bruciano, in senso metaforico, fabbriche, università, chiese) dieci giovani amici torinesi (credenti e non) costituiscono davanti al notaio l'Associazione

senza scopo di lucro “Movimento Sviluppo e Pace”. I nomi di questi “padri fondatori” sono i seguenti:

- BERTONE Giovanni; - BERTUZZI Don Luigi, Salesiano don Bosco; - CERAGIOLI Ing. Giorgio; - TROVATI Padre Stefano, Gesuita. (questi 4 sono purtroppo già deceduti); - ANDREIS Giuseppe;
- BAFFERT Ing. Carlo; - BELLO Piero; - CASTELLANI Valentino; - CLERICI Paolo; - GORZEGNO Edoardo.

Si rammenta che, non appena fu aperto a Torino il Centro Professionale del BIT a Italia '61, Padre TROVATI fu tra i fondatori di “Genti e culture” che proponeva incontri tra i torinesi e gli ospiti del BIT provenienti da tutto il mondo.

L'art. 3 dell'atto costitutivo e Statuto così recitava: “Scopo dell'associazione, che è aconfessionale e apolitica, è la collaborazione allo sviluppo ed alla promozione umana, muovendo dal problema della fame nei paesi via di sviluppo e in stato di grave emergenza e la sensibilizzazione a detti problemi”. Già allora i nostri fondatori evocavano “la sensibilizzazione” e “la collaborazione” (e non il termine “aiuto” ...)

Il loro dinamismo li porta a promuovere (con gli altri Soci) tra l'altro:

- il “Centro di documentazione Terzo Mondo” (con le riviste “Ogniuomo” e “Terzo Mondo Informazioni”);
- le campagne:
 - “Biafra” (1968);
 - “Fame indifferenza guerra: facciamo qualcosa!” (1969);
 - “Siccità in Sahel” (1973/74): iniziativa questa che consolida e rende sistematico il partenariato (avviato nel decennio precedente, non appena Fratello Silvestro Pia giunse in Alto Volta) tra MSP ed i Fratelli della Sacra Famiglia.

Senza dimenticare:

- il biennale (1969-1970) “Corso di propedeutica sociale al Terzo Mondo” con la Facoltà di Magistero (Torino) e con il “Centro Studi Terzo Mondo” (Milano);
- la gestione per conto dell'Arcidiocesi torinese dell'annuale campagna “Quaresima di fraternità con il Terzo Mondo” poi assunta dal “Servizio Diocesano Terzo Mondo” e successivamente dall'Ufficio Missionario Diocesano.

Novembre 1974. A Roma si svolge la Prima Conferenza FAO sulla fame nel mondo. Le ONG italiane che di loro iniziativa ne seguirono i lavori furono solamente 4: “Mani tese” (Peter Bestogi); “LVIA” (Don Aldo Benevelli); il sottoscritto per MSP/TMI; ed una associazione di Roma...

Tra gli osservatori invitati, era presente anche un alto funzionario della Comunità Economica Europea (il Sig. Marc Jensens, belga) il quale, a nostra insaputa, rientrò a Bruxelles recando i nostri nominativi e gli indirizzi delle rispettive nostre Associazioni presenti alla Conferenza di Roma...

L'anno successivo - il 1975 - fu assai importante per MSP a motivo di questi tre fatti:

1. in primavera, da Bruxelles giunse l'invito ai 4 presenti a Roma a questa Conferenza FAO, a partecipare ad una settimana di riflessione congiunta CEE/ONG europee sulla possibile cooperazione concreta tra CEE e ONG... Dopo numerosi incontri, si perverrà al testo delle “Condizioni Generali” alle quali la CEE avrebbe potuto co-finanziare dei progetti di sviluppo nei PVS proposti dalle ONG europee.

Dal 1976 al 2000 “Movimento Sviluppo e Pace” utilizzò molto il sistema di cofinanziamento della CEE in tre delle sue linee: l'una per i macro-progetti nei PVS; l'altra per i micro-progetti (“donazioni globali in blocco”); infine: per specifiche azioni EAS da realizzarsi in Italia/Europa.

Uno dei motivi per i quali MSP utilizzò parecchio il sistema CEE era costituito dal fatto che la CEE non accettava, nei progetti nei PVS, la presenza di volontari o cooperanti esterni al PVS interessato, imponendoci sempre di valorizzare le risorse umane locali (filosofia da sempre condivisa da MSP ma non - ad esempio - dal Ministero degli Affari Esteri italiano che per legge prevedeva sempre l'azione di volontari o cooperanti italiani retribuiti ecc.)

2. il 5 luglio 1975 viene proclamata l'Indipendenza di Capo Verde dal Portogallo. A fine anno (poiché in Italia c'erano 6.000 colf d'origine capoverdiana ma di nazionalità portoghese le quali diventavano cittadine capoverdiane e poiché c'era un nuovo giovane Stato da edificare), il Governo ci chiese l'assunzione del servizio di Consolato Onorario in Italia, con il parere positivo di alcuni Padri Cappuccini piemontesi e capoverdiani.
3. sempre nel luglio 1975, il Card. Michele Pellegrino (anche a seguito di un increscioso atto di razzismo lamentato presso una scuola cattolica di Torino) incarica il sottoscritto di organizzare a Villa Lascaris (Pianezza) un suo incontro con cittadine e cittadini di origine africana presenti a Torino (studenti e lavoratrici, per la quasi totalità colf). È l'avvio, nell'ambito di MSP, del CISCAST (Centro Internazionale Scambi Culturali e per l'Accoglienza agli Stranieri - Torino) che

- poi - verrà passato al Servizio Diocesano Terzo Mondo e quindi al Servizio Diocesano Migrantes.
- nel giugno 1979 hanno luogo le prime elezioni del Parlamento Europeo ed anche il “Comitato di collegamento ONG/CEE” (di cui il sottoscritto è stato il Vice Presidente dal 1976 al 1982) si struttura in delegazioni nazionali e diventa elettivo. Poiché l'unico potere attribuito allora al Parlamento Europeo era quello di approvare o respingere il bilancio CEE, l'On. Marco Pannella propose che il Parlamento stesso avviasse una serie di “audizioni pubbliche” sulla fame nel mondo nelle quali fummo coinvolti direttamente in quanto ONG...
- il 23 ottobre 1980 nel corso di assemblea straordinaria davanti a notaio, MSP modifica il proprio statuto per conformarsi alla legislazione italiana in allora vigente e “... Nello spirito di una sempre più stretta collaborazione all'autosviluppo delle popolazioni di detti Paesi emergenti, recepisce tra i propri scopi... anche la promozione del volontariato civile nei PVS ecc.”.
Poiché analoga modifica statutaria verrà apportata anche da “Mani Tese 76” e da “Amici di Raoul Follereau”, il 4 ottobre 1985 queste 3 ONG costituiscono in Milano il CIPSI (“Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale”) di cui MSP sarà membro sino al 18.4.2002 allorquando deciderà di aderire alla FOCSIV...” alla luce dell'obiettivo tradizionale composizione dell'Assemblea MSP nonché di sue storia e prassi...
- il 4 giugno 1981 il Ministero Affari Esteri conferirà ad MSP l'Idoneità ad operare nel settore del volontariato civile internazionale (idoneità poi confermata anche il 23.8.1988 ecc.).
- Novembre 1989: crolla il muro di Berlino e con esso l'impero sovietico: le bussole delle varie “cooperazioni pubbliche” (dell'Italia, della CEE ecc.) impazziscono e si dirigono ad est, abbandonando l'emisfero sud del mondo... dove ai dittatori di turno viene a mancare l'arma del ricatto per ottenere aiuti dall'uno o dall'altro blocco...
- il 04.06.1992 MSP si riunisce in Assemblea Straordinaria davanti al Notaio per riformulare il testo del proprio Statuto, al fine del conseguimento della personalità giuridica. Il Ministero dell'Interno con decreto del 19.03.1999 (G.U. del 9.4.1999) erigerà MSP in Ente Morale, tuttora iscritto al n. 360 nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino.

- Con D.Lgs n. 460 del 4.12.1997 l'Italia si dota di una legge sulle ONLUS (in Francia la legge sulle ASBL è del 1911...): i Notai italiani lavorano assai per costituire centinaia di migliaia di nuove ONLUS... Nel momento in cui il lucrativo (banche, assicurazioni, imprese ecc.) si federa, si aggrega, si fonde... il non-lucrativo si disperde, si polverizza, si moltiplica all'infinito... perdendo in credibilità presso un pubblico sconcertato...Il CAM-SAFA continua ovviamente ad operare con numerose ONG italiane e non, in appoggio alle innumerevoli attività di sviluppo dei Frères de la Sainte Famille in Burkina Faso, Ghana, Messico, Costa d'Avorio, Filippine ecc. e molto saggiamente non fonda una nuova ONLUS, continuando a valorizzare lo strumento costituito da MSP... COSA CHE PROSEGUE TUTTORA, E L'ODIERNO INCONTRO LO DIMOSTRA...

- L'anno 2000 vede la Chiesa italiana impegnata in una campagna per la remissione del debito ai Paesi del Terzo Mondo; campagna cui MSP non aderì direttamente (come fecero numerosi Istituti Missionari italiani), anche perché il Prof. Romano Prodi aveva denunciato che il 70% di questo debito del Terzo Mondo era depositato in banche dell'emisfero Nord su conti intestati a Capi di Stato ecc. auspicando quindi una specie di "Processo di Norimberga" al sistema finanziario internazionale...

È l'anno in cui la UE modifica radicalmente le "Condizioni di co-finanziamento ai progetti delle ONG" (che il Commissario inglese allo Sviluppo definiva "Organizzazioni Non Governabili"...): i fondi vanno solo più a macroprogetti implicanti una consorzialità infra-europea (ONG di diversi Paesi d'Europa) e ciò nell'ambito della decentralizzazione da Bruxelles alle Delegazioni UE nei vari PVS e - comunque - in accordo con i governi locali che si presume siano stati eletti democraticamente – un capitolo a parte sarà la "Cooperazione pubblica decentrata" di Regioni ecc...

- INFINE, due ultime date da segnalare:

11.08.2014 emanazione della Legge n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale"

06.06.2016 emanazione della Legge n. 106 (Riforma del Terzo Settore): un cantiere gigantesco tutt'ora aperto.... Altro cantiere aperto: Il Servizio Civile Universale...

"MOVIMENTO SVILUPPO E PACE" ha oggi 58 Soci, di cui 26 donne e 32 uomini... Undici di questi 58 Soci sono membri del Consiglio Direttivo in cui però le donne sono solamente tre... Il prossimo anno ci sarà il rinnovo del Consiglio Direttivo e ... bisognerà equilibrare!

Piergiorgio GILLI

Torino, 07/10/2018